

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI SUI TEMI DELLA PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE

Art. 1 – Oggetto del Bando

Il bando “BRUNO CACCIA - Promozione della legalità” (di seguito denominato “Bando”) è promosso da Fondazione per la Cultura Torino in attuazione della Deliberazione della Giunta Comunale ATTO N. DD 7432 del 27/12/2022. Tale bando verte su progetti finalizzati a promuovere una cultura della responsabilità etica e civica, attivando processi di conoscenza e consapevolezza sui temi della legalità democratica della cittadinanza attiva, dell’anticorruzione, della conoscenza e contrasto di fenomeni criminali attraverso attività info-formative, capaci di sensibilizzare i e le giovani sui temi, accompagnandoli, attraverso la discussione e il confronto, verso una maggiore consapevolezza e conoscenza di queste tematiche.

Con suddetta Deliberazione, la Città ha dato mandato a Fondazione per la Cultura Torino, in ragione del rapporto convenzionale vigente e approvato con Deliberazione della Giunta Comunale Atto n° 133 del 11/03/22 e finalizzato alla realizzazione di manifestazioni culturali sul territorio, di provvedere: alla pubblicazione del presente bando per la concessione di contributi economici ad enti del terzo settore per la realizzazione di iniziative di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza responsabile rivolte a bambini e giovani di età compresa tra 8 e 25 anni; all’istituzione del Premio intitolato alla memoria di Bruno Caccia nel 40° anniversario dell’uccisione finalizzato a sostenere la realizzazione di progetti di educazione alla legalità e cittadinanza responsabile rivolti alle comunità locali presenti sul territorio cittadino; all’organizzazione di un grande evento pubblico di ampia risonanza per aumentare la consapevolezza dei cittadini, in particolare i giovani, rispetto alle attività di contrasto ai fenomeni criminali, per aprire e far conoscere i luoghi di presidio e tutela della legalità, approfondendo i temi con conferenze e laboratori, coinvolgere il pubblico con mostre e spettacoli

Sulla base degli indirizzi e criteri progettuali delineati nella Deliberazione della Giunta Comunale atto n.885 del 20/12/2022, Fondazione per la Cultura Torino intende quindi procedere alla pubblicazione del presente avviso per la presentazione di progetti finalizzati all’educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza responsabile rivolte a bambini e giovani di età compresa tra 8 e 25 anni **nel periodo marzo - settembre 2023**.

I progetti dovranno realizzare, sul territorio cittadino, una programmazione di eventi e iniziative di natura culturale, ricreativa, sportiva, educativa, sociale e/o di pubblico spettacolo/trattenimento, sostenibili dal punto di vista ambientale.

Art. 2 – Soggetti proponenti

Si definisce “Proponente” il soggetto che presenta il progetto e lo realizza in proprio o con il supporto di altri soggetti attuatori (definiti “partner”). Si specifica, tuttavia, che il soggetto Proponente è esclusivamente titolare del rapporto con Fondazione per la Cultura Torino e con gli uffici preposti della Città di Torino e di tutti gli oneri relativi agli obblighi del presente avviso.

Ogni soggetto e soggetto partner dovrà esprimere in modo esplicito il proprio consenso al progetto e raggruppamento tramite all.2 (SCHEDE SOGGETTO E PARTNER).

Non potranno essere presentate più proposte da uno stesso soggetto in qualità di proponente, mentre è ammissibile che un soggetto “partner” partecipi a più progetti. Il beneficiario economico e titolare di tutte le autorizzazioni del progetto è il soggetto proponente. La Fondazione per la Cultura Torino interagisce esclusivamente con il soggetto Proponente e, pertanto, rimane

estranea ad ogni tipo di accordo, anche economico, che dovesse intercorrere tra soggetto Proponente e "partner".

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso, come singoli o in raggruppamento, associazioni ed enti del terzo settore. Gli Enti del Terzo Settore sono definiti all'articolo 4 del Decreto legislativo 117/2017 ed in particolare:

le organizzazioni di volontariato,

le associazioni di promozione sociale,

gli enti filantropici,

imprese sociali, incluse le cooperative sociali,

le reti associative,

le società di mutuo soccorso,

le associazioni, riconosciute o non riconosciute,

fondazioni

altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

Art. 3 - Requisiti di ammissione

Tutti i soggetti proponenti dovranno dichiarare, e sottoscrivere nell'istanza (All. 1), il possesso dei seguenti requisiti:

- l'inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia);
- di non trovarsi in condizioni di incapacità a trattare con la P.A., di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia e di non avere procedimenti penali in corso o misure preventive e di non essere incorsi nei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di applicare per tutti i propri addetti (soci, dipendenti o non dipendenti), le condizioni normative e retributive previste dal contratto collettivo nazionale e territoriale di riferimento, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e/o quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con le attività oggetto dell'avviso;
- di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Fondazione per la Cultura Torino qualsiasi variazione della eventuale compagine sociale e/o del personale referente da impiegare nell'attività;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la

dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;

- di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse;
- di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'ammissione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- di avere sede operativa o legale in Torino e che svolgano la loro attività sul territorio di Torino.

Non possono partecipare al presente avviso in qualità di soggetto "proponente":

- soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici;
- soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, salvi i casi di rateizzazione debitamente approvati ed in corso di effettuazione regolare;
- soggetti ed enti partecipati e controllati da Città di Torino.

Non possono partecipare al presente avviso in qualità di soggetto "partner":

- soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici;
- soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, salvi i casi di rateizzazione debitamente approvati ed in corso di effettuazione regolare

Ogni soggetto che intenda partecipare al presente avviso in forma aggregata dovrà esprimere in modo esplicito il proprio consenso al raggruppamento e al progetto, tramite l'All.2.

Art. 4 – Contenuti della proposta progettuale

I soggetti proponenti dovranno presentare una proposta progettuale che dovrà essere redatta utilizzando l'allegato 3 "Scheda progetto", compilata in tutti i campi.

La proposta progettuale dovrà perseguire uno o più dei seguenti obiettivi sviluppando alcuni tra gli ambiti tematici proposti:

- realizzare iniziative di educazione alla legalità e alla cittadinanza responsabile rivolte a bambini e giovani di età compresa tra 8 e 25 anni. Si intendono, ad esempio, azioni finalizzate a promuovere la conoscenza della Costituzione, sottolineare l'importanza del rispetto delle regole, la partecipazione attiva al contesto sociale per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità;
- favorire una presa di coscienza dei propri diritti e dei propri doveri;
- favorire la conoscenza delle mafie italiane e straniere, del fenomeno corruttivo e loro implicazioni nel tessuto economico e sociale, con attenzione al riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata come buona prassi di riscatto sociale;
- stimolare nei/nelle giovani una riflessione sui temi del narcotraffico, del traffico di esseri umani, dello sfruttamento sessuale e lavorativo, del gioco d'azzardo e sui legami di questi fenomeni con le mafie nazionali e internazionali;

- affrontare criticamente, con ragazzi/e e giovani i temi del bullismo, del cyberbullismo, della malamovida, del consumo di sostanze;
- conoscere ed approfondire i temi del carcere, della privazione della libertà personale, della giustizia riparativa.

Nella proposta progettuale dovrà essere specificato il Piano Finanziario (sottoscritto dal Proponente, sottoscritto dal legale rappresentante, compilato analiticamente e suddiviso nelle categorie di spesa).

Il Piano Finanziario, dovrà esplicitare:

- le Entrate previste (fonti di finanziamento e/o co-finanziamenti derivanti da Enti pubblici, dalle Circoscrizioni cittadine, Istituti di credito, fondazioni, imprese private e/o eventuale previsione di incasso da sbigliettamento, da altre forme di autofinanziamento, ecc.).
- le Uscite previste ovvero tutti i costi relativi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a: allestimenti, attrezzature e materiali di consumo per attività culturali, formative, educative, ludico ricreative; esperienze di gruppo e/o soggiorni formativi (ad es. campi lavoro); redazione, stampa, distribuzione di materiale info-formativo, espositivo; allestimenti degli impianti e noleggio attrezzature per il pubblico spettacolo, ecc; valorizzazione dei costi sostenuti direttamente dall'organizzazione (relativi alla parte del cofinanziamento); eventuali consulenze di professionisti incaricati delle certificazioni di conformità e sicurezza; ecc.

Si specifica, come meglio descritto all'art.8, che il valore del sostegno finanziario erogato da Fondazione per la Cultura Torino non potrà essere superiore all'70% del valore del progetto.

Art. 5 – Ambito territoriale

I progetti devono essere attuati sul territorio della Città di Torino. Tuttavia, se propedeutiche alle finalità del Bando, sono ammesse esperienze significative da realizzarsi anche in altri territori (es. campi lavoro in beni confiscati)

Art. 6 – Durata dei progetti

I progetti avranno durata dall'esecutività dell'atto di individuazione dei/delle beneficiari/e e dovranno terminare entro il 30 settembre 2023.

Art.7 – Modalità di selezione e criteri di valutazione

Ai fini della valutazione dell'idoneità del progetto, della qualità degli elementi proposti e della redazione delle successive graduatorie, le proposte saranno sottoposte a due successivi gradi di valutazione:

1. verifica amministrativa, da parte degli uffici di segreteria, che esamineranno tutta la documentazione presentata e il rispetto di quanto indicato nella successiva sezione "Modalità di partecipazione e termini di presentazione della domanda" verificando i progetti ammissibili e determinando i progetti idonei;

2. i progetti ritenuti idonei saranno sottoposti alla valutazione da parte di una differente Commissione composta da esperti in materia di educazione alla legalità e alla cittadinanza responsabile, del settore della progettazione culturale, sociale, sportiva, ricreativa e dell'organizzazione di eventi (nominata con provvedimento successivo alla scadenza del presente avviso) che valuterà la qualità dei progetti secondo i seguenti criteri di valutazione:

DESCRIZIONE	PESO
<p>Qualità del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità dei contenuti e coerenza con gli obiettivi del presente avviso con particolare riferimento al carattere innovativo, modalità e strumenti e all'incisività delle azioni, fattibilità, appropriatezza al contesto; aspetti tecnici e organizzativi del progetto - profilo delle professionalità impiegate nel progetto, esperte sulle tematiche indicate nel presente avviso; - descrizione del modello di valutazione delle attività e dei risultati 	<p>FINO A 40 PUNTI</p>
<p>Collaborazione tra più soggetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. di soggetti partner coinvolti nella realizzazione del progetto; - descrizione della rete territoriale (soggetti in partnership, altri soggetti della rete, soggetti pubblici coinvolti); - descrizione delle modalità di coordinamento della rete e di raccordo con il Comune; 	<p>FINO A 40 PUNTI</p>

<p>Caratteristiche del soggetto proponente: - precedenti esperienze di attività svolte nelle scuole o nei centri di aggregazione giovanile, anche in collaborazione con enti istituzionali, coerenti con il progetto richiesto.</p>	<p>FINO A 10 PUNTI</p>
<p>Progetto replicabile e/o sostenibile nel lungo periodo</p>	<p>FINO A 10 punti</p>

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Saranno ammessi a finanziamento i progetti che avranno conseguito un punteggio pari o superiore a 60 punti, compatibilmente con le risorse messe a bando, di cui all'art. 8.

Art. 8 – Sostegno finanziario

Si prevede un finanziamento totale dei progetti di **Euro 85.000,00**, ricavati dal contributo previsto dalla Legge n. 234 del 30/12/2021, come da Deliberazione della Giunta Comunale atto n. 885 del 20/12/2022. **Verranno finanziati i primi 8 progetti idonei risultanti dalla graduatoria di merito con un sostegno di Euro 10.625,00 ciascuno.**

Il valore del sostegno erogato da Fondazione per la Cultura non potrà essere superiore al 70% del valore del progetto. La quota di cofinanziamento a carico del soggetto proponente dovrà corrispondere a costi sostenuti direttamente dall'organizzazione (es. costi per personale, spese di segreteria e organizzazione, quota parte affitto sedi, materiali di consumo, diritti Siae, eventuali licenze e noleggi attrezzature).

Qualora non si raggiunga il numero di progetti idonei, eventuali economie rispetto al finanziamento totale non saranno ridistribuite. La Commissione si riserva di non attribuire in tutto o in parte il budget disponibile qualora non vi siano progetti che ottemperino i criteri previsti.

Il costo complessivo del progetto dovrà essere documentato con la presentazione di tutte le pezze giustificative delle spese sostenute.

I progetti potranno essere avviati solo dopo la comunicazione ufficiale ai soggetti beneficiari del sostegno finanziario, e successiva all'approvazione dell'impegno dei fondi.

Fondazione per la Cultura si riserva di non finanziare alcuna proposta qualora, quanto presentato, non sia ritenuto rispondente alle aspettative del presente avviso.

Art. 9 - Modalità di erogazione del sostegno finanziario

Il sostegno finanziario sarà erogato in due tranches, una a titolo di anticipo nella misura del 70% del contributo riconosciuto su richiesta formale e il saldo del 30% alla conclusione delle attività.

Ai fini dell'erogazione del sostegno il soggetto proponente è tenuto a presentare, al termine del progetto/attività una relazione sulle attività svolte e loro valutazione in base al piano definito, sottoscritta dal legale rappresentate del soggetto beneficiario del contributo e corredata dalla rendicontazione economica del costo complessivo del progetto.

Le relazioni dovranno riportare nel dettaglio gli interventi realizzati, le tempistiche e i destinatari degli stessi.

La liquidazione del saldo del contributo assegnato è subordinata all'avvenuta realizzazione del progetto ed alla presentazione di tutta la documentazione richiesta.

Art.10 - Motivi di esclusione.

Saranno esclusi dalle valutazioni:

- i progetti che non rispettino gli obiettivi, le finalità, i/le destinatari/e, i temi e l'ambito territoriale previsti dagli articoli 3, 4, 5 e 6 del presente avviso;
- le richieste pervenute oltre il termine di chiusura dell'avviso;
- le richieste prive degli allegati obbligatori di cui all'art. 11;
- le richieste prive della firma del legale rappresentante;
- le richieste presentate da soggetti che non sono in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 e che ne non abbiano dichiarato il possesso nell'istanza di ammissione (candidatura):
 - a) hanno commesso reati ostativi alla stipula di un contratto con la Pubblica amministrazione, come dettagliati al comma 1, lettere da a) a g) dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - b) hanno pendenze economiche, a vario titolo maturate, nei confronti dell'Amministrazione comunale;
 - c) non rispettino il requisito di svolgersi in assenza di barriere architettoniche od in alternativa esista l'impegno a fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione, anche con ausili per lo spostamento, per l'audizione, ecc.
 - d) non rientrino nella tipologia di cui all'articolo 2 e non rispetti i requisiti previsti.

Saranno escluse le proposte che la Commissione non valuterà conformi al presente avviso e quelle che non otterranno una valutazione di almeno 60 punti. La graduatoria finale dei progetti idonei e non idonei sarà pubblicata sul sito della Fondazione per la Cultura Torino e sul portale del Comune di Torino. Qualora per motivi di rinuncia o non adeguatezza un soggetto vincitore risulti inottemperante, Fondazione per la Cultura Torino di concerto con l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria.

Si specifica che a pena di esclusione la domanda e tutti gli allegati dovranno essere presentati in formato digitale non modificabile e l'istanza dovrà essere sottoscritta con firma digitale (prodotta ai sensi della Legge 82/05) oppure con firma autografa scansionata, del legale rappresentante del soggetto proponente.

La mancata presentazione, anche parziale, dei documenti richiesti per la valutazione determinerà l'automatica esclusione dalle procedure di selezione. Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione dalla procedura selettiva, oltre alle sanzioni previste dalla legge.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio dell'interessato, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Fondazione per la Cultura Torino - ove, per disguidi tecnici o di altra

natura ovvero per qualsiasi altro motivo, la stessa non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione documentazioni pervenute oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del proponente ed anche se mandate prima del termine indicato, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Art. 11 – Modalità di partecipazione e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione (all. 1) corredata da tutti i documenti richiesti dovrà pervenire a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo:

segreteria@cert.fondazioneperlaculturatorino.it riportando nell'oggetto "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO BANDO "BRUNO CACCIA - PROMOZIONE DELLA LEGALITA'" + nome ente proponente entro le **ore 12.00 del 28/02/2023**, sottoscritta digitalmente o con firma autografa scansionata del legale rappresentante del soggetto proponente. Per partecipare alla selezione occorre allegare:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- a) Domanda di partecipazione (all. 1) sottoscritta digitalmente o con firma autografa scansionata del legale rappresentante del soggetto proponente;
- b) Scheda "partner" debitamente compilata (all. 2);
- c) Copia di un documento di identità valido del legale rappresentante;
- d) Copia del codice fiscale del legale rappresentante;
- e) Copia statuto e atto costitutivo per le associazioni;

DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

- f) Scheda Progetto debitamente compilata (all.3);
- g) Business plan sottoscritto dal proponente, sottoscritto dal legale rappresentante, compilato analiticamente e suddiviso nelle categorie di spesa.
- h) relazione delle eventuali precedenti esperienze e/o progetti già realizzati dal soggetto.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo.

Art. 12 – Assistenza tecnica per la definizione delle domande

Per informazioni sul presente avviso e sulle procedure di presentazione dei progetti, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente contatto entro la data ultima del 22/02/2023:

indirizzo mail: segreteria@cert.fondazioneperlaculturatorino.it

Art. 13 - Disposizioni finali

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati forniti in risposta al presente avviso saranno trattati dalla Fondazione per la Cultura Torino nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2003 e del GDPR 2016/679 secondo quanto previsto nella “Informativa sul trattamento dei dati personali” contenuta nell’allegato 1 del presente avviso.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Responsabile del procedimento è il dott. Alessandro Isaia. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti presso Fondazione per la Cultura Torino a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: fct@fondazioneperlaculturatorino.it.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso sarà divulgato e scaricabile con la relativa documentazione sul sito istituzionale della Fondazione per la Cultura Torino e della Città di Torino.